

CENTRO DI RICICLO DEL COMUNE DI COSENZA

Caratteristiche peculiari

I principi di base.

Il Comune di Cosenza ha scelto, a valle della raccolta differenziata, un modello di gestione dei rifiuti che ormai da molti anni è finalizzato alla valorizzazione dei rifiuti senza ricorrere né a processi termici né a processi biochimici su scala intensiva. I rifiuti possono essere visti infatti come "materiali", potendo assumere la connotazione di materie prime secondarie.

Le attività.

1. Trattamento della frazione secca dei rifiuti derivanti dalle raccolte differenziate, conferiti dal soggetto gestore della raccolta, attraverso le fasi di:
 - b. Ricezione e pesatura;
 - c. Deposito preliminare;
 - d. Selezione spinta;
 - e. Stoccaggio dei materiali da destinare a recupero o riciclo;
 - f. Produzione del granulato plastico (dai rifiuti che non hanno caratteristiche sufficienti per essere direttamente utilizzati come materie prime secondarie, e che possono acquisire tali proprietà attraverso un trattamento di riduzione, estrusione e granulazione)
 - g. Immissione sul mercato delle materie prime secondarie;
 - h. Smaltimento particolare dei residui.
2. Trasformazione industriale del granulato plastico, previo stampaggio e produzione di elementi di arredo urbano, imballaggi e contenitori, elementi di pavimentazione e altri componenti per uso edile.
3. Compostaggio di prossimità per la frazione organica conferita, relativa ad un bacino di circa 10mila abitanti, da trasformare in compost di qualità (compost "A").

Il sito e la struttura.

In un'ottica di recupero, anche in senso urbanistico ed edilizio, è stato individuato un sito precedentemente adibito a mercato ortofrutticolo, dismesso da vari anni, ma già dotato di capannoni e infrastrutture di base. Il sito è localizzato in posizione strategica: prossimo alla stazione ferroviaria,

alla statale 107 Paola-Crotone, facilmente raggiungibile da tutte le altre principali infrastrutture viarie (A3 Salerno-Reggio Calabria, ex SS. 19, ecc.)

L'impianto.

Il progetto comprende tutte le linee di produzione e le attrezzature necessarie per svolgere le attività sopra elencate. Il costo complessivo è di 6 mln di euro, compresi i lavori di adeguamento degli immobili, l'IVA e le spese tecniche e generali.

L'impianto può trattare:

- circa 40.000 tonnellate/anno di frazione secca;
- circa 1.600 tonnellate/anno di frazione organica.

Impiega 33 addetti più il personale amministrativo.

Può produrre:

- circa 35.000 tonnellate/anno di materie prime secondarie, di cui circa 10 mila di solo granulato;
- circa 600 tonnellate/anno di prodotti stampati a base di granulato plastico;
- circa 320 tonnellate/anno di compost A

Il fatturato.

Il fatturato previsto a regime è di 8,6 mln di euro/anno, così distribuiti:

- da materie prime secondarie: 3,64 mln
- da prodotti finiti stampati : 4,80 mln
- da compost A: 0,16 mln

Totale 8,60 mln

Il bando.

Procedura aperta, come prevista dall'articolo 153, commi 1-14, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163). La concessione ha per oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione di un impianto di selezione e riciclo dei rifiuti urbani prodotti nel Comune di Cosenza e in altri Comuni eventualmente interessati al conferimento, di un impianto di produzione di granulato plastico, di un impianto di stampaggio del granulato plastico e di un impianto per il compostaggio di prossimità. La durata della concessione è di 20 anni più un tempo di progettazione, realizzazione e avvio della durata massima di 18 mesi. Saranno oggetto di particolare valutazione:

- il livello di integrazione ambientale, anche dal punto di vista delle emissioni e delle interferenze di ordine infrastrutturale;
- il livello di sicurezza idrogeologica, sismica, ambientale;
- il contenuto innovativo e la sperimentazione proposta come offerta migliorativa;

- il contenimento dei consumi energetici e il ricorso a fonti rinnovabili;
- l'affidabilità funzionale complessiva.